

bB



NICOLA BADALUCCO [Milano 13 maggio 1929]

Nato da famiglia trapanese, trascorre l'infanzia e la giovinezza a Trapani, dove, peraltro, nei primi anni Cinquanta organizza un "Circolo del Cinema".

Laureatosi in Giurisprudenza nell'Università di Palermo, esercita per alcuni anni l'attività di procuratore legale.

Coltiva, frattanto, la passione per il cinema e per il giornalismo collaborando a riviste come «Cinema Nuovo» e «Bianco e nero».

Nel 1953 si trasferisce a Roma col proposito di scrivere storie per il cinema, ma intanto svolge la professione giornalistica, intervenendo nelle terze pagine dei quotidiani, o scrivendo come cronista di "nera", come inviato speciale e, infine, come redattore capo.

Nel 1966 decide di abbandonare il giornalismo e di provare a dedicarsi pienamente al cinema.

Nel 1967, da un incontro casuale con Luchino Visconti, prende il via la sua intensa e prestigiosa attività di sceneggiatore, nel corso della quale si è cimentato nei più svariati generi: storico, psicologico, comico, grottesco, impegno civile, commedia, drammatico, favola.

Ha scritto oltre trenta film per il cinema e diversi altri per il piccolo schermo, collaborando con molti importanti registi.

Alcuni suoi soggetti, trattamenti e sceneggiature - scritti, in qualche caso, con autori come Petri, Zurlini e Antonioni - non hanno avuto la ventura di trasformarsi in film, ma talvolta sono stati pubblicati in collane specializzate.

Della sua produzione fanno anche parte due libretti per melodrammi da camera, musicati da Egisto Macchi: *Venere e il Leone* e *'matra*.

Si può rilevare, peraltro, come Badalucco, fin dall'esordio con Visconti e anzi forse proprio grazie a quella fondamentale esperienza, nella scrittura delle proprie sceneggiature, oltre ad adottare uno stile personale molto affinato, solitamente si rifà a una strutturazione dell'opera che ripropone lo schema tipico del melodramma italiano, cioè una suddivisione della vicenda in "atti" che seguono

l'evolversi, in tutte le loro fasi, degli elementi psicologici del film.

In Roma svolge anche un'intensa attività didattica, come docente di Sceneggiatura, presso il Centro Sperimentale di Cinematografia, e di Narratologia audiovisuale, al Centro Studi Comunicazioni. Ha tenuto conferenze e lezioni anche in alcune università, italiane e straniere.

Notevoli sono, inoltre, i risultati conseguiti da alcuni giovani allievi usciti dal suo laboratorio.

Tra i riconoscimenti tributati allo sceneggiatore siciliano sono da segnalare le *nominations* ai Premi Oscar, il Nastro d'Argento a Roma per il film *La caduta degli dei* e la premiazione di film tratti da sue sceneggiature a Cannes, Venezia, Berlino, Locarno, Taormina, Salerno, Freistadt.

Nel 1991 gli è stato conferito, a Pescara, il XVIII Premio Flaiano per la sezione relativa alla sceneggiatura cinematografica. Nel 1994 ha vinto l'Efebo d'oro alla carriera.

È membro dell'Accademy of Motion Picture di Los Angeles.

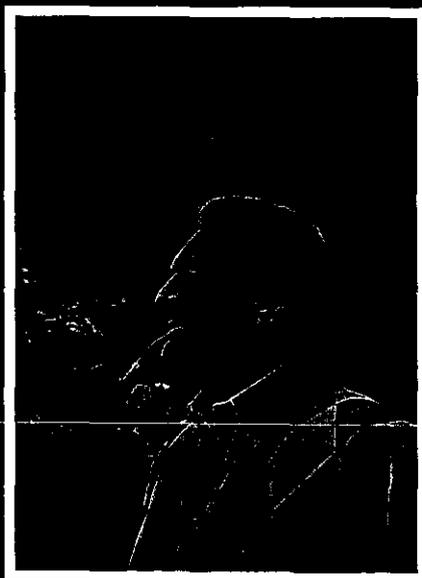
FILMOGRAFIA PER IL CINEMA

- *La caduta degli dei*, regia di L. Visconti, 1969. (Con E. Medioli e L. Visconti);
- *La tenda rossa*, regia di M.K. Kalozozof, 1969. (Con E. De Concini e R. Bolt);
- *Morte a Venezia*, regia di L. Visconti, 1971. (Con L. Visconti);
- *Roma bene*, regia di C. Lizzani, 1971. (Con L. Vincenzoni e C. Lizzani);
- *Bronte: cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno mai raccontato*, regia di F. Vancini, 1972. (Con F. Carpi, L. Sciascia e F. Vancini);
- *Torino nera*, regia di C. Lizzani, 1972. (Con L. Vincenzoni);
- *Piedone lo sbirro*, regia di Steno, 1973. (Con L. Vincenzoni);
- *Il suo nome faceva tremare*, regia di M. Lupo, 1973. (Con L. Vincenzoni);
- *Uomini duri*, regia di D. Tessari, 1974. (Con L. Vincenzoni);
- *La poliziotta*, regia di Steno, 1974. (Con G. Catalano, S. Donati e L. Vincenzoni);

- *Libera amore mio*, regia di M. Bolognini, 1975. (Con L. Vincenzoni);
- *Baby sitter - Un maledetto pasticcio*, regia di R. Clément, 1975. (Con L. Vincenzoni);
- *Due cuori, una cappella*, regia di M. Lucidi, 1975;
- *La banca di Monàte*, regia di F. Massaro, 1976. (Con F. Massaro);
- *Gli esecutori - La croce siciliana*, regia di M. Lucidi, 1976;
- *Bruciati da cocente passione*, regia di G. Capitani, 1976;
- *L'Agnese va a morire*, regia di G. Montaldo, 1976. (Con G. Montaldo);
- *Io ho paura*, regia di D. Damiani, 1977. (Con D. Damiani);
- *Goodbye Et Amen - L'uomo della CIA*, regia di D. Damiani, 1977. (Con D. Damiani);
- *Gran bollito*, regia di M. Bolognini, 1977;
- *Un uomo in ginocchio*, regia di D. Damiani, 1979. (Con D. Damiani);
- *Circuito chiuso*, regia di G. Montaldo, 1978;
- *Gli anni struggenti - Il concorrente*, regia di V. Sindoni, 1979. (Con M. Gallo e V. Sindoni);
- *L'avvertimento*, regia di D. Damiani, 1980. (Con D. Damiani);
- *Il turno*, regia di T. Cervi, 1981. (Con T. Cervi e G. Manganelli);
- *Mosca Addio*, regia di M. Bolognini, 1986. (Con L. Drudy Dembi e M. Bolognini);
- *L'uomo dagli occhiali d'oro*, regia di G. Montaldo, 1987. (Con A. Grassi e G. Montaldo);
- *A proposito di quella strana ragazza*, regia di M. Leto, 1989. (Con M. Leto);
- *Rossini! Rossini!*, regia di M. Monicelli, 1991. (Con S. Cecchi D'Amico e M. Monicelli);
- *L'Atlantide*, regia di B. Swaim, 1992;
- *Il placido Don*, regia di S. Bondarciuik, 1993.

FILMOGRAFIA PER LA TELEVISIONE

- *La quinta donna*, regia di A. Negrin, 1982. (Con A. Negrin);
- *Il corsaro*, regia di F. Giraldi, 1983;
- *La Piovra*, regia di D. Damiani, 1984. (Soggetto di N. Badalucco; sceneggiatura di E. De Concini);
- *Io e il Duce*, regia di A. Negrin, 1985. (Con A. Negrin);
- *Se un giorno busserai alla mia porta*, regia di L. Perelli, 1986;
- *Il segreto del Sahara*, regia di A. Negrin, 1987. (Con S. Donati e A. Negrin);



1. Enrico Agudio, Insegna e Perato
G. M. S.
2. Nicola Basalisco

- *Non parlo più*, regia di V. Nevano, 1995. (Con G. Badalucco).

SOGGETTI E SCENEGGIATURE APPARSI IN VOLUME

Oltre a *La caduta degli dei* e *Morte a Venezia*, inclusi (nei primi anni Settanta) nella collana *Dal soggetto al film* diretta da R. Renzi per l'editore Cappelli (Bologna), sono stati pubblicati nella collana *Cinema*, diretta da A. Cattini, a cura dell'editore Casa del Mantegna (Mantova):

- *A proposito di quella strana ragazza*, in *Sei soggetti per il cinema*, 1984;

- *I clandestini. Testi e disavventure di tre film editi praticamente inediti: Il concorrente*, sceneggiatura; *Circuito chiuso*, sceneggiatura; *The sitter*, trattamento, 1986;

- *L'uomo dagli occhiali d'oro*, 1987 (con A. Grassi, G. Montaldo e A. Cattini);

- *Il Boss è solo*, 1989;

- *La zattera di Medusa* (con E. Medioli e V. Zurlini), 1990;

- *Rossini! Rossini!*, 1991 (con B. Cagli, S. Cecchi D'Amico e M. Monicelli);

- *Donne del Sud*, 1995 (Contiene: *Riscatto al femminile* di G. Aiello, *Non parlo più* di N. Badalucco e G. Badalucco, *Suk Ballarà* di N. Badalucco e A. Samuelli, *Madre come te*, di N. Badalucco, L. Ippoliti e V. Sindoni).

SCENEGGIATURE INEDITE

Masada (1969), *Condominium* (1971, scritta con E. Petri), *L'incendio del Reichstag* (1976), *L'anarchico che venne dall'America - Gaetano Bresci* (1977), *Teresa Batista stanca di guerra* (1978), *Vento del Sud* (1981, scritta con A. Falivena), *Sotto il vestito niente* (1984), *Appuntamento a Madrid* (1985); *In fuga con Marlene* (1993).

CRITICA

- B. VIA, *Un trapanese narratore di storie per il cinema*, «Trapani», settembre 1970, p. 13-18;

- A. CATTINI, *Appunti per uno studio su Mitologie e forma in Nicola Badalucco. Analisi di sei sceneggiature*, in *L'uomo dagli occhiali d'oro*, Mantova, Casa del Mantegna, 1987, p. 111-157;

- G. AIELLO, *Le teoriche di Badalucco*, in *Il boss è solo*, Mantova, Casa del Mantegna, 1989, p. 137-138;

- P. SMOGLICA, *La sceneggiatura è una mediazione*, «Oggi e Domani», Pescara, 19, luglio-agosto 1991, n° 7-8, p. 27-32;

- S. MUGNO, *Nicola Badalucco: soggettista e sceneggiatore oltre il neorealismo e nel solco del melodramma italiano. L'esordio con Luchino Visconti*, «Graphiti», Trapani, aprile 1993.

ALBERTO BARBATA [Paceco 26 luglio 1944] Laureato in Lettere, è bibliotecario comunale a Paceco dal 1970.

Nel 1968 ha fondato a Paceco il Centro Studi "Cesare Pavese" e organizzato, nelle piazze, i primi recital dell'Antigruppo Siciliano, che videro anche l'esordio di Santo Cali in tal genere di manifestazioni.

Ha collaborato a giornali e periodici: «Trapani Nuova», «Trapani Sera», «Il Faro» (Trapani), «Giornale di Sicilia» (Palermo), «Dimensione Esse» (Paceco).

Ha scritto un *Profilo storico-genealogico di Fra' Michelangelo Fardella* («La Fardelliana», 12, 1993, p. 65-86).

OPERE POETICHE

- *Al canto del gallo*, Trapani, Celebes, 1968;

- *Paceco e dintorni*, s.l., Centro Studi "V. Brancati", 1987.

CRITICA

- G. BERNABO', *Paceco e dintorni*, «Rivista Storica Siciliana», Catania, 15, maggio 1992, n° 30.

ELENA BARBERA LOMBARDO [Mazara del Vallo 16 giugno 1914 - Roma 1976] Conseguita la maturità classica in Roma, intraprese gli studi al Magistrale.

Fin da giovanissima frequentò la casa del pedagogo Giuseppe Lombardo Radice.

Insegnò nelle Scuole Elementari e si dedicò a lungo alla letteratura per l'infanzia e per ragazzi (*Le fiabe e i canti della mamma*). Pubblicò anche liriche (*Fiori e stelle*, Palermo, Editoriale A.B.C.) e un romanzo a puntate (*Rondini in volo*).

Inediti sono rimasti alcuni suoi romanzi (*Il tramonto sui pini*, *Romanzo per giovinette*) e

delle raccolte di novelle (*I racconti della giovinezza, Eroi nell'ombra*).

Collaborò a giornali e riviste: «Graziella» (Milano), «Trapani», «L'Ora» (Palermo), «Giornale di Sicilia» (Palermo), «Panorama» (Trapani), «Trapani Sera», «Trapani Nuova», «Nuova rivista pedagogica» (Marsala) e al «Gazzettino di Sicilia» della RAI di Palermo.

Si occupò anche di disegno, pittura, teatro e musica: una sua canzone, *Mancava qualche cosa*, fu musicata dal maestro Bettarini della RAI e pubblicata dalla Casa Ricordi.

OPERE NARRATIVE

- *Trentadue giorni al buio*, Mazara del Vallo, Vela, 1946;
- *Sicilianelli*, Mazara del Vallo, Buffa, 1957. (Romanzo per ragazzi).

CRITICA

- F. CENTONZE, *Elena Barbera Lombardo*, «Trapani», 1964;
- I. MARUSSO, *Elena Barbera Lombardo o dell'ecclettismo*, «Trapani», 1975;
- I. MARUSSO, *Epicedio per Elena Barbera Lombardo*, «Trapani», 1976.

VINCENZO BARRABINI [Trapani 18 febbraio 1896 - 7 luglio 1980] Partecipò alla prima guerra mondiale col grado di Tenente di artiglieria e alla seconda con quello di Tenente colonnello.

Dal 1958 si dedicò all'approfondimento degli studi dei luoghi dell'*Odissea* già avviati da S. Butler e L.G. Pocock.

Sostenitore dell'origine trapanese del poema omerico, condusse le sue ricerche sul testo greco dell'opera con l'ausilio di testi di Tucidide, Diodoro Siculo, Dionigi D'Alicarnasso, Plinio Il Vecchio ed altri.

Suoi scritti apparvero nella rivista «Sicilia Oggi» (Trapani).

Delle sue pubblicazioni si sono occupati la RAI e la stampa nazionale ed estera.

OPERE SAGGISTICHE E TRADUZIONI

- *L'Odisea rivelata*, Palermo, Flaccovio, 1967;
- S. BUTLER, *L'Autrice dell'Odisea*, Trapani, Celesbes, 1968 (*);

- *L'Odisea a Trapani. Traduzione e commento ai libri V, VI e VII e di elementi del libro I del poema omerico*, Trapani, 1970;

- *L'Odisea a Trapani. Traduzione e commento dei libri X, XI e XII del poema omerico*, Trapani, Corrao, 1972;

- *L'Odisea a Trapani. Estratto dal commento al cap. XIX*, Trapani, 1974;

- *L'Odisea a Trapani*, Trapani, Bruno, 1980.

(*) Opera realizzata in collaborazione col fratello GIUSEPPE (Trapani 10 marzo 1891 - 21 agosto 1985), che fu insegnante di Inglese nei Licei.

CRITICA

- M. SIMILI, *Omero nato a Trapani non interessa i siciliani*, «Corriere della Sera», Milano, 16 giugno 1964;

- *L'Odisea sarebbe stata scritta a Trapani secondo alcuni studiosi inglesi di archeologia*, «Il Giornale d'Italia», 28 luglio 1965;

- *Una vicenda siciliana l'Odisea d'Omero?*, «L'Avvenire d'Italia», 1 novembre 1967;

- *Homère était une femme de Trapani ed l'Odyssee une histoire sicilienne*, «Actualités Culturelles», Parigi, 6 novembre 1967;

- *Was Homer a sicilian lady?*, «Cultural Survey», 6 novembre 1967;

- M. ANTONIOLI, *Omero cambia sesso: a Trapani lo vogliono donna*, «Gente», 15 novembre 1967;

- S. COSTANZA, *L'omero impostura di Samuel Butler*, «Trapani», 1968;

- S. BUTERA, *Cronache culturali siciliane*, «Cronache parlamentari siciliane», Palermo, gennaio 1968;

- *L'Odisea rivelata. Il leggendario viaggio di Ulisse fu solo il periplo della Sicilia*, «Corriere del Giorno», Taranto, 17 gennaio 1968;

- *Zibaldone*, «Gazzetta di Parma», Parma, 18 gennaio 1968;

- S. QUASIMODO, *L'Italiano beve troppo*, «Tempo», Milano, 6 febbraio 1968;

- L. VACCHI, *Ulisse siciliano con l'aiuto della topografia*, «Panorama», Milano, 8 febbraio 1968;

- G. QUATRIGLIO, *Studiando la topografia di Trapani emergono intatti i luoghi di Ulisse*, «Giornale di Sicilia», 6 marzo 1968;

- G. GEROSA, *Sulle orme di Ulisse*, «L'Europeo», 4 aprile 1968;

- *L'Odisea fu scritta da una poetessa*, «Telestar», 8 aprile 1968;
- *L'Odisea rivelata*, «Corriere della Sera», Milano, 21 aprile 1968;
- G. GEROSA, *I viaggetti del prode Ulisse*, «L'Europeo», 12 maggio 1968;
- *Ulisse avrebbe vagato intorno alla Sicilia*, «Radio-corriere», Torino, 12 maggio 1968;
- «Il Messaggero», 15 maggio 1968;
- *Ulisse e i danesi*, «Giornale d'Italia», 15 maggio 1968;
- R. BRIGNETTI, *Il viaggio di Ulisse*, «Il Resto del Carlino», Bologna, 30 maggio 1968;
- «Politika», Varsavia, 6 luglio 1968;
- *L'Odisea tradotta in prosa da G. Tomas*, «Gazzetta di Parma», Parma, 10 ottobre 1968;
- G. GEROSA, *Ulysse démythifié*, «Le Figaro littéraire», 14-20 ottobre 1968;
- G. QUATRIGLIO, *L'autrice dell'Odisea*, «Giornale di Sicilia», 19 novembre 1968;
- «Cronache parlamentari siciliane», Palermo, gennaio 1969;
- «Nuovo pensiero militare», 1971, n° 13;
- *L'Odisea a Trapani e la Radio-televisione*, «Trapani Sera», 15 febbraio 1973;
- *Lusinghieri riconoscimenti al Col. Barrabini*, «Trapani Sera», 7 aprile 1973;
- V. CAPUTO, «Nuovo pensiero militare», 15 gennaio 1974;
- A. AGNESI, *Nocque a Trapani l'autrice dell'Odisea?*, «Il Domani», 26 giugno 1980;
- G. QUATRIGLIO, *Tracce e ipotesi di un'Odisea siciliana*, «Giornale di Sicilia», 17 febbraio 1984;
- G. QUATRIGLIO, *L'Odisea? Un poema siciliano*, «Giornale di Sicilia», 18 luglio 1990.

PIETRO BILLECI [Trapani 21 novembre 1932] Conseguito il diploma nautico, si è imbarcato percorrendo la carriera di ufficiale della Marina Mercantile fino al grado di Capitano di macchina. Dopo quindici anni di navigazione, nel 1970 ha dovuto interrompere questa attività a causa di un grave incidente, che gli ha comportato danni irreparabili a un occhio. Da allora si occupa, da autodidatta, di pittura e di letteratura. Si interessa di critica d'arte e collabora a giornali («Il Corriere», «Il Foglio d'Arte», «Trapani Nuova»).

Nel 1978 ha aderito al Movimento letterario "L'Antigruppo".

OPERE POETICHE

- *Blu*, Trapani, Edizioni Antigruppo, 1979. (Liriche e disegni).

MINO BLUNDA [Trapani 4 agosto 1926] Dopo una parentesi politica nella qualità di consigliere provinciale a Trapani e consigliere comunale a Paceco e a Prizzi (dove ha anche ricoperto l'incarico di assessore alla pubblica istruzione), è stato membro della Commissione Provinciale di Controllo di Trapani, impiegato presso la Soprintendenza Archivistica di Palermo e vicepresidente del Comitato di gestione dell'Unità Sanitaria Locale 2 di Pantelleria.

Dal 1950 al 1953 ha esercitato l'attività giornalistica per il quotidiano palermitano «L'Orsa».

Alla sua opera prima, *L'inglese ha visto la bifora*, nel 1973 è stato conferito il Premio Pirandello, da una giuria composta da Raul Radice, Carlo Bo, Sandro D'Amico, Alberto Blandi, Natalia Ginzburg, Leonardo Sciascia, Roberto De Monticelli, Luigi Squarzina, Renzo Tian e Giorgio Zampa. La commedia fu poi messa in scena per la seconda rete RAI dal regista Carlo Quartucci.

Nel 1974 RAI Sicilia trasmise un'altra sua opera teatrale, *Ferry Boat - Villa San Giovanni Messina*. Questa "pièce" gli avrebbe poi permesso di farsi apprezzare in Germania e di essere invitato, dalle autorità di quel Paese, a vivere a Berlino Ovest, dove Blunda ha, infatti, risieduto per qualche tempo.

Nel 1975 ha curato per la RAI-TV la traduzione de *Il matrimonio* di Gogol.

Nel 1976 la seconda rete radiofonica ha dato un'altra opera teatrale di Blunda, per la regia di Michele Perriera: *Autorizzazione spesa x servizio cattura cani randagi*.

Con la commedia *Operate col chiodo nell'orecchio*, nello stesso anno, vinse il premio "Antonello da Messina".

Altre opere di Blunda, rappresentate o radiotrasmesse ma inedite in volume: *Tavolo*.

900 con piano in dermoide, *Passo doppio* (radiodramma, 1974), *Collage per una passibile suite ericina* (messa in scena da Luigi Mezzanotte ed Evelina Meghnagi nel 1985 ad Erice), *Panoramic Hotel* (1990).

Nel 1992, ad Erice, all'interno de "Le giornate delle arti", Carlo Quartucci ha curato la "mise en espace" dell'atto unico *Per la potenza del vapore e la rapidità dell'elettrico*.

Ha fondato con C. Quartucci, C. Tatò, R. Fuchs, J. Kounellis, M. Coen ed altri "La Zattera di Babele", incontro internazionale di artisti che hanno scelto Erice come punto di riferimento.

Circa la partecipazione di Blunda alle attività teatrali ericine, è utile consultare anche: *La Zattera di Babele. 1981-1991. 10 anni di parola, immagine, musica, teatro*, Palermo, Opera universitaria; Regione siciliana, Assessorato beni culturali ambientali e pubblica istruzione, 1991.

Attualmente Blunda vive ad Erice, dove ha diretto il "Teatro della Vetta", ed è stato recentemente assessore alla cultura del comune di Paceco.

OPERE TEATRALI

- *L'inglese ha visto la bifora*, Milano, Adelphi, 1973;
- *Per la potenza del vapore e la rapidità dell'elettrico*, Brescia, L'Obliquo, 1991.

CRITICA

- *Il "Premio Pirandello" a Mino Blunda*, «*Sicilia Oggi*», Trapani, giugno 1973, n° 53, p. 25-26;
- S. FUGALDI, *Mino Blunda uomo di teatro*, «*Itinerari Trapanesi*», Trapani, giugno 1974, n° 5-6, p. 59-60;
- *Un gallo per Esculapio*, «*Rotary Club*», Trapani, ottobre-dicembre 1974, numero unico, p. 10-11;
- *L'opera buffa di Mino Blunda*, in N. TEDESCO, *Il cielo di carta. Teatro siciliano da Verga a Joppolo*, 2a ed., Palermo, Flaccovio, 1989, p. 141-143;
- *"Panoramic Hotel" di Mino Blunda*, «*Trapani Nuova*», 12 aprile 1991;
- A. D'AGOSTINO, *Estate in giallo*, «*Cronache parlamentari siciliane*», Palermo, ottobre 1991;
- M. PERRIERA, *Dalla bifora, lo sguardo*, in *La spola infinita*, Palermo, Sellerio, 1995, p. 121-123.

NICOLO' BONAIUTO [Calatafimi 30 novembre 1885 - 4 dicembre 1969] Dopo gli studi ginnasiali, completò la sua formazione nel Seminario di Mazara del Vallo.

Nel 1911 fu ordinato sacerdote. Proseguì la sua preparazione nella Scuola Sociale di Bergamo. Nel 1913 venne nominato rettore della Chiesa di Maria SS. di Giubino a Calatafimi.

Fu tra i pionieri del Partito Popolare Italiano e fondò la Cassa rurale Maria SS. di Giubino. Nel 1931 passò al Seminario di Mazara del Vallo, dove insegnò Filosofia, Storia ecclesiastica e civile, Teologia morale, Diritto canonico, Sacra Scrittura.

Nel 1939 venne nominato canonico teologo della Cattedrale di Mazara del Vallo.

Fu anche delegato diocesano per l'Azione Cattolica e Cameriere Segreto di Pio XII.

Rientrato a Calatafimi, dall'aprile del 1946 fu arciprete della Chiesa Madre San Silvestro Papa. Curò la raccolta delle poesie e degli scritti del suo amico Francesco Vivona e collaborò alle riviste «*Trapani*» e «*La Dagala*» (Alcamo).

Nel 1988, a cura dell'Amministrazione comunale di Calatafimi, sono state ristampate, in unico volume, le *Opere* (Alcamo, Cartograf) di Bonaiuto.

OPERE POETICHE

- *Ne l'autunno*, Mazara del Vallo, Buffa, 1951;
- *Nostra Signora di Giubino. Poemetto*, Alcamo, Jemma, 1955;
- *Amarilli. Poemetto segestano*, Mazara del Vallo, Buffa, s.d.;
- *Davanti a un'antica immagine della Madonna del Carmine nel mio studio*, Mazara del Vallo, Grillo, 1963.

ALTRE OPERE

- *Nostra Signora di Giubino. Patrona di Calatafimi*, pref. di Francesco Vivona, Mazara del Vallo, 1931;
- *La lettera di San Paolo ai Romani*, pref. di Giuseppe Petralia, Palermo, La Tradizione, 1936;
- *Elogio funebre del Prof. Francesco Vivona*, «*Le cronache scolastiche*», Roma, 21, 1-15 agosto 1936, n° 28;
- *Un figlio del Feudo. Il Sac. D. Giuseppe Fiorello*, Mazara del Vallo, Buffa, 1956;

- *Una piccola polemica sulle origini di Calatafimi*, Mazara del Vallo, Buffa, 1961;
- *La miracolosa elezione di Nostra Signora di Giubino patrona di Calatafimi. Documenti*, Trapani, Vento, 1966.

VINCENZO FERRER BONANNO [Castelvetrano 7 dicembre 1909 - 1995] Rappresentante di commercio in pensione. Ha studiato da autodidatta. È anche scultore.

OPERE POETICHE

- *Echi del passato*, Trapani, Cartograf, 1971;
- *A quel modo*, Trapani, Cartograf, 1974;
- *Lontananze*, Trapani, Cartograf, 1982.

OPERE SAGGISTICHE

- *Giovanni Gianformaggio. La cultura del suo tempo e i poeti della protesta sociale*, Trapani, Cartograf, 1976;
- *Le avanguardie artistiche dell'otto e del novecento e altri scritti*, Trapani, Cartograf, 1991.

ENZO BONVENTRE [Trapani 1 ottobre 1944] È vissuto a Firenze, dove ha insegnato Inglese, dal 1974.

Ha tradotto testi dall'inglese di N. Scammacca e di A. Clements, e in inglese di A. Tosto De Caro.

Sue poesie sono state tradotte in greco da Febo Delfi.

Ha collaborato con liriche, traduzioni e saggi a varie riviste: «Impegno 70» (Mazara del Vallo), «Salvo Imprevisti» (Firenze), «Sintesi» (Palermo), «Lettera» (Genova), «La Fardelliana» (Trapani), «Nuova Frontiera» (Trapani), «Ghibli» (Pontedera), «Trapani Nuova», «Oggi Futuro» (Reggio Calabria), «La Vallisa» (Bari), «Prometeo» (Messina), «Arenaria» (Palermo), «Issimo» (Palermo), «Pietra Serena» (Carmignano), «Spiritualità e letteratura» (Palermo) ed altre.

OPERE POETICHE

- *Okusiksak*, Pescara, Tracce, 1988;
- *Leone assiro*, Pescara, Tracce, 1993 (trad. da L. Grange in spagnolo: *Leòn Asirio*, Venafro (IS), Editoriali Eva, 1994).

TRADUZIONI

- *Poesia dall'inglese*, Trapani, Corrao, 1970;
- A. TOSTO DE CARO, *Fountain in Spring*, Trapani, La Civetta, 1971;
- N. SCAMMACCA, *Nuove liriche*, Trapani, Celebes, 1977.
- A.L. CLEMENTS, *Benedizioni Comuni*, Palermo, Il Vertice, 1989;
- N. SCAMMACCA - S.H. BARKAN, *Due poeti americani*, Potenza, Il Salice, 1994;
- *Querencia*, Pescara, Tracce, 1994.

SALVATORE MARIA BRIGUCCIA [Castellammare del Golfo 17 agosto 1899 - Monfalcone 18 febbraio 1986] Dopo aver frequentato il Ginnasio di Monte San Giuliano (odierna Erice), conseguì due lauree, in Giurisprudenza e in Lettere.

Per oltre quarant'anni risiedette a Monfalcone, dove si era trasferito per ragioni di lavoro. Esercì la professione di avvocato.

Fu Accademico de "La Fucina", socio dell'Associazione Internazionale Alta Cultura, membro dell'Associazione Scrittori Giuliani e Dalmati.

Partecipò alla prima guerra mondiale, conseguendo il titolo di Cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto.

A Trapani diresse la rassegna culturale «L'Aquila Imperiale» (1932-34) e, per breve tempo, aderì al movimento letterario futurista.

Collaborò a svariate testate giornalistiche: «Trapani», «Hestia», «Il Popolo di Roma», «Giornale di Sicilia», «L'Ora», «La Prora», «Piccolo Sera» (Trieste), «Selva» (Torino), «Domani», «Baluardo» (Trapani) ed altre.

Tra i suoi scritti ricordiamo, inoltre, *Dafni* (1926, dramma eroico), *Ode celeste*, *Le gesta di F. De Pinedo*, *Vanessa* (1931).

Copiosi sono i suoi contributi di carattere scientifico e saggistico, pubblicati in monografie, in riviste o inclusi nell'*Enciclopedia Motta* (Milano): *Romanità della Spagna* (1937), *Cammeo* (1951), *Ceramica* (1952), *Corallo* (1953), *Boeo* (1953), *Civiltà Triscelica* (1956), *Canova* (1957), *Scienza e religione* (1958), *Eryx*, *Mothya*, *Aegesta* (1958), *Mera-viglie-Simbolismo* (1958), *Il cavallo di Le-*

vanzo (1959), *Senso cristiano Simbolismo* (1961), *L'allegorismo mistico* (1961), *Thot e Papiro* (1961), *Unitarietà dei caratteri* (1963).

OPERE

- *Il cuore in pugno*, Trapani, L'attualità, 1922. (Novelle);
- *La leggendaria impresa polare*, Trapani, Il Commercio trapanese, 1928;
- *Peccati*, Palermo, Trimarchi, 1928; 2a ed., 1930. (Liriche).
- *La maternità nella poesia e nell'arte*, Trapani, L'Aquila Imperiale, 1933;
- *Occulta fonte*, Trapani, L'Aquila Imperiale, 1933. (Liriche);
- *Ode, per le nozze Costantino-Lipari*, Trapani, L'Aquila Imperiale, 1933;
- *Perseo*, Trapani, L'Aquila Imperiale, 1933. (Dramma eroico in tre atti);
- *L'inesplicabile amore*, Pisa, Nistri Lischi, 1934. (Romanzo);
- *Ebe trionfante (per le nozze Catalano-Cialoma)*, Trapani, L'Aquila Imperiale, 1934;
- *Atlantide*, in *Enciclopedia Motta*, Milano, Arti Grafiche Motta, 1952, p. 433-456;
- *L'ordine. Vicenda drammatica in tre quadri*, Milano, Gastaldi, 1960;
- *Ansia d'infinito. Canti cosmici*, Firenze, Il Fauno, 1961;
- *I macchiaioli*, Firenze, Il Fauno, 1961;
- *I carmi giuliani*, Firenze, Il Fauno, 1964; 2a ed., Messina, Accademia de La Fucina, 1965.

CRITICA

- *L'inesplicabile amore*, «Il Popolo di Trapani», 7 luglio 1934;
- A. BRUCCOLERI, *Scrittori nostri*, «Il Popolo di Trapani», 27 ottobre 1934;
- S. MUGNO, *...Anice cielo mare Trapani*, «Graphiti», Trapani, dicembre 1990.

DOMENICO VITTORIO BRUNO [Partanna 11 novembre 1923] Vive da molti anni a Palermo, dove esercita la professione medica.

È stato Assistente presso l'Istituto di Semiotica Medica dell'Università di Palermo.

Nel 1954 fondò e diresse la rivista specialistica «Medicina Pedagogica». È stato, nel 1958,

vice segretario nazionale del Sindacato Nazionale Medici.

Nel 1970 fu tra i soci fondatori del Centro di Cultura Siciliana "G. Pitre", di cui dal 1973 ha assunto anche la presidenza.

Ha svolto attività di consulenza culturale per la Regione Siciliana e, negli anni 1984-86, ha diretto l'Unità Sanitaria Locale 60 di Palermo. Ha pubblicato vari saggi di carattere pedagogico e scientifico, tra cui le monografie *Scuola e riforma* (Palermo, Lo Monaco, 1954) e *La questione medica in Italia* (Palermo, Palma, 1964).

È ricorso talora, nella pubblicazione di opere letterarie, allo pseudonimo di Tata Ninu.

Sebbene rappresentate, inedite in volume restano alcune sue produzioni per il teatro: i coreodrammi *Cola Pesce* e *Geade*, il radiodramma *Le voci* (trasmesso dalla RAI Sicilia), il dramma storico *L'incorruttibile*.

OPERE POETICHE

- *I canti del poi*, Palermo, La Cartografica, 1969;
- *Pupi e pagghiazzi*, Palermo, Centro "G. Pitre", 1972.

OPERE NARRATIVE

- *Il chiodo storto. Romanzo*, presentazione di Mario Luzi, Verona, Città del sole, 1982;
- *Sole salato. Romanzo*, presentazione di Giorgio Luti, Palermo-São Paulo, ILA Palma, 1986.

OPERE TEATRALI

- *Il Galileo*, Palermo, Centro "G. Pitre", 1978. (Dramma in atto unico);
- *Ovidiana*, Palermo-São Paulo, ILA Palma, 1992. (Due drammi).

OPERE SAGGISTICHE

- *Dialogo tra Sud e Nord. Quasimodo oggi*, Palermo, Centro Pitre; Regione siciliana, Assessorato beni culturali ambientali e pubblica istruzione, 1982;
- *Un teatro per il pubblico*, Palermo, Centro Pitre; Regione siciliana, Assessorato beni culturali ambientali e pubblica istruzione, 1983;
- *Meridionalismo nella fase attuale e Letteratura mediterranea*, Incontri seminari, aprile-maggio 1995, atti, Palermo-São Paulo, ILA Palma, 1995. (Curatore)

CRITICA

- A. CREMONA, *Il chiodo e la conchiglia*, «Il Punto», Crotone, 9, 1982, n° 9;
- M. LUZI, *Il chiodo storto*, «L'Ora», 6 aprile 1982;
- A. GIARDINA, *La nostra regione negli anni del Separatismo nel romanzo "Il chiodo storto" di Domenico Bruno*, «Il Domani», 8 luglio 1982;
- M. PRISCO, *Il chiodo storto*, «Il Mattino», Napoli, 25 agosto 1982;
- M. SIPALA, *Storia di mafia e di sentimenti*, «La Sicilia», Catania, 24 settembre 1982;
- N. SCAMMACCA, *Il chiodo storto*, «Trapani Nuova», 11 novembre 1982;
- *Il chiodo storto*, «Il Tempo», Roma, 15 novembre 1982;
- *Il chiodo storto*, «Gazzetta del Sud», Messina, 7 aprile 1983;
- *Candidature per il "Campiello": "Il chiodo storto" di Domenico Bruno*, «Tutto Libri», 9 aprile 1983;
- *Insolita formula con Capuana e Bruno*, «Gazzetta del Sud», Messina, 12 aprile 1983;
- S. SPADARO, *Quel "chiodo" a cui è appeso il sogno di una Sicilia diversa*, «Rotary International - 211° Distretto», agosto 1983, n° 4;
- *La narrativa siciliana d'oggi. Successi e Prospettive*, atti del Convegno, Palermo, 4 dicembre 1984, Palermo, Centro Pitre, p. 77-85;
- G. LAVANCO, *Sapore che brucia in "Sole salato" di Domenico Bruno*, «L'Ora», 17 dicembre 1986;
- G. PADOVANI, *Dibattito alla "Dante" sulla prosa del "900". Domenico Bruno un significativo esempio*, «La Sicilia», Catania, 21 gennaio 1987;
- A.M. CITTADINI CIPRI, *Don Tano il Taumaturgo in "Sole salato" di Domenico Bruno*, «La Sicilia», Catania, 20 febbraio 1987;
- F. ANCONA, *Il "Sole salato" di Domenico Bruno*, «Il Corriere di Roma», 7 marzo 1987;
- G. BARBERI SQUAROTTI, *La vicenda dello scrittore siciliano Domenico Bruno. La sua Isola senza pace tra pirati e paladini*, «Il Nostro Tempo», 7 giugno 1987;
- G. IOLI, *Domenico Bruno*, «Il Nostro Tempo», 7 giugno 1987;
- M. LUZI, *Un'impronta chiamata Sud*, «Il Messaggero», 20 settembre 1987;
- S. ZAPPULLA MUSCARA', *Mnemosine*, Catania, Maimone, 1987, p. 83-88;
- *Il romanzo "Il chiodo storto" di Domenico Bruno*, «Il Progresso», Emerson (N. J.), 1 maggio 1988;

- P. IORIO, *La sicilianità di "Sole salato" di Domenico Bruno*, «Ricontri», gennaio-marzo 1989;
- *Il "Chiodo storto" di Domenico Bruno*, «America Oggi», Westwood, 30 agosto 1989.

Dell'opera di Domenico Bruno si sono anche occupati: G. Amoroso, J. Alcorn, B. Bernardi, A. Carbone, F. Cesati, V. Gianolio, E. Giunta, P. Mazzamuto, G. Pampaloni, F. Puglisi, F. Spera, G. Spagnoletti, G. Santangelo, G. Zagarrio ed altri.

NINO BUCCELLATO [Castellammare del Golfo 1915 - ?] Visse lungamente in Roma. Si laureò in Lettere e Filosofia e fu insegnante nelle Scuole Medie Superiori.

Svolse anche attività sindacale.

Partecipò alla seconda guerra mondiale, nel corso della quale rimase prigioniero in Africa. I suoi racconti de *Il Vulcano* furono finalisti al Premio Marzotto, mentre al Premio Salento 1953 (vinto da Bernari con *Pane e Vesuvio*) furono una delle opere prescelte, insieme a *La vigna di uve nere* di Livia De Stefani.

Ha risieduto anche a Salerno, dove è stato Rettore del Convitto Nazionale "T. Tasso".

Tra le sue pubblicazioni è anche da ricordare *Lo specchio* (memorialistica).

OPERE

- *Il vulcano non si spegne*, Roma, Macchia, 1953. (Racconti);
- *Le soste*, premessa di G. Gangi, Firenze, Vallecchi, 1966. (Liriche);
- *Uomo di terra*, pref. di G. Gangi, Roma, De Luca, 1973. (Liriche).

CRITICA

- F. CENTONZE, *Nino Buccellato*, «Trapani Sera», 26 agosto 1967;
- A. VALLONE, *Poeti del Sud*, «Nuova Antologia», Roma, marzo 1974, n° 3, p. 357-364.

MADDALENA BUSCAINO [Trapani 14 novembre 1924] Laureata in Lettere e Filosofia, ha insegnato per oltre trent'anni nella Scuola Primaria.

BUSCAINO

Ha collaborato con poesie e saggi a riviste letterarie: «Il Galeone» (Messina), «Agenda Lo Faro» (Roma), «Fiamma Accademica» (Boretto), «Nuovi Orizzonti» (Napoli), «Il Corriere di Roma», «Lo Stagnone» (Marsala), «Giornale di Poesia Siciliana» (Palermo), «Club Letterario Italiano» (Latina), «La Torre-Fantasy» (Canicatti).

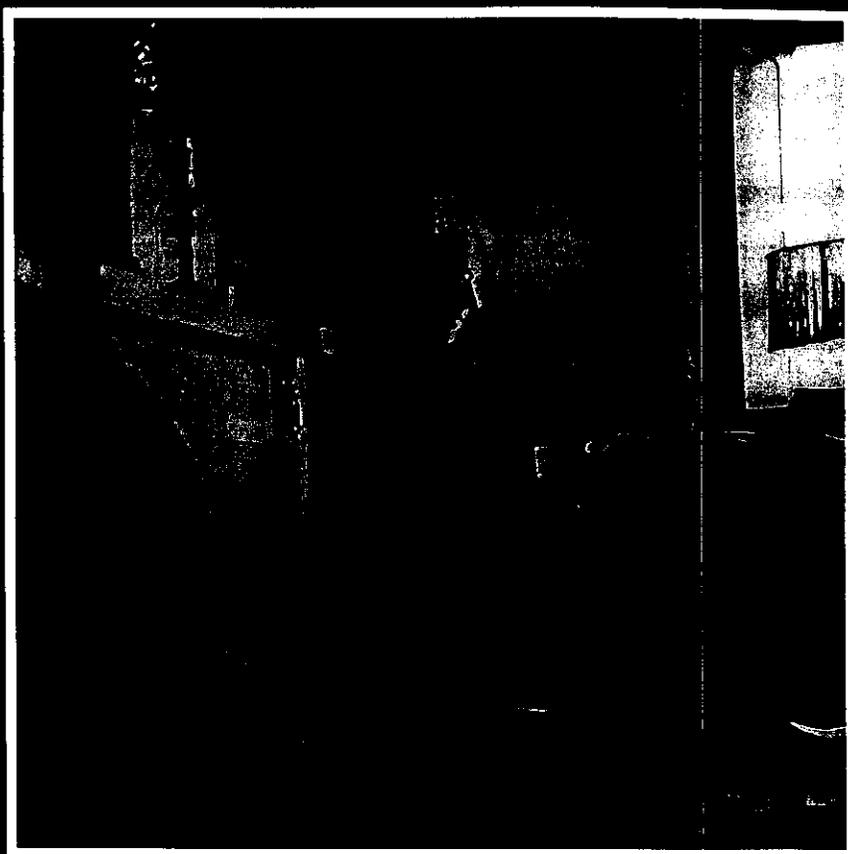
Nel 1985 ha ricevuto l'investitura di Dama di Malta.

OPERE POETICHE

- *Gabbiani al nido*, Messina, Peloro, 1984;
- *Maestosa tra le bandiere*, Latina, Fioretti, 1990.

OPERE SAGGISTICHE E VARIE

- *Dizionario siciliano-italiano*, Trapani, Di Stefano, 1981;
- *Prima o poi saremo come voi*, Trapani, Cartograf, 1983;
- *...E le muse attendono ancora ...un teatro stabile a Trapani*, Messina, Peloro, 1984;
- *Sentimenti filiali*, Latina, Fioretti, 1988;
- *Sinfonie d'amore*, Latina, Fioretti, 1990. (Disegni e didascalie).



3. Mine B. Unca